



Comune di San Pietro Vernotico

(Provincia di Brindisi)

AREA 4

ORDINANZA

N. 11 DEL 04/02/2014

OGGETTO: PULIZIA CANALI PROPRIETA' PRIVATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in occasione delle precipitazioni piovose più intense l'acqua, anziché defluire regolarmente verso la rete di scolo principale, ristagna nelle campagne, nei cortili, nei piazzali e nei fossi laterali alle pubbliche strade, comportandone in alcuni casi anche l'allagamento temporaneo;

ACCERTATO che le cause di tali inconvenienti possono essere attribuite:

- alla occlusione come alla mancata o scarsa manutenzione degli scoli privati (a cielo aperto o in condotta) e delle tubazioni sottostanti ai passi carrai privati;
- all'insufficiente sezione o errata collocazione di quota delle tubazioni sottostanti ai passi carrai privati,

RITENUTO che al fine di garantire la sicurezza idraulica nelle zone extraurbane occorre ripristinare e mantenere in efficienza gli alvei dei fossati, canali, tubazioni e scoline laterali alle strade comunali su tutto il territorio comunale, sino alla loro immissione nella rete idraulica principale;

RICONOSCIUTA altresì la necessità di garantire la regolare viabilità delle strade ad uso pubblico per evitare pericoli per l'incolumità dei cittadini e per la sicurezza pubblica, in particolare sulle curve stradali, le siepi e le ramaglie dovranno essere contenute come prescritto dal Codice della Strada;

RAVVISATA altresì la necessità di tenere le aree private sgombre da sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe, da immondizie e rifiuti in genere attraverso tagli periodici della vegetazione al fine di scongiurare inconvenienti igienico – sanitari;

VISTI gli artt. 913, 915, 916, 917, 1042, 1090 del Codice Civile, relativi allo scolo delle acque, alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi ed altri alvei, agli obblighi inerenti all'uso di corsi contigui a fondi altrui, nonché alla manutenzione di canali;

VISTI gli artt. 29, 31, 32, 33 del nuovo Codice della Strada, D. Lgs. N. 285/1992 e s.m.i., inerenti la condotta delle acque in corsi d'acqua prossimi a sedi stradali, la corretta manutenzione di canali artificiali, dei manufatti esistenti al di sopra di essi e delle piantagioni e siepi;

RICHIAMATE le norme di legge che sanzionano i comportamenti omissivi di cui sopra ed in particolare gli artt. 29, 31, 32, 33 del Codice della Strada (D. Lgs. N. 285/1992 e s.m.i.);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

ORDINA

Ai proprietari ed ai conduttori a qualsiasi titolo dei terreni e delle aree libere siano esse incolte e/o inedificate, appartenenti o meno a fondi rustici che di fabbricati sia rurali che urbani di provvedere a proprie cure e spese a quanto di seguito descritto:

1. alla escavazione, profilatura, risagomatura, spurgo e pulizia di tutti i fossi privati presenti o preesistenti nel territorio comunale, in particolare quelli interpoderali e/o confinanti con le strade comunali, così da favorire il regolare deflusso delle acque e la loro immissione nella rete idraulica principale;
2. all'adeguamento, se necessario, dopo le operazioni di escavazione e pulizia del fosso, sia della dimensione che della quota di posa delle tubazioni esistenti;
3. al ripristino dell'efficienza idraulica delle opere sottostanti ai passi carrai privati di raccordo fra canali d'acqua a cielo aperto;
4. alla manutenzione e pulizia di tutte le aree del territorio, in particolare di quelle adiacenti alle strade soggette al pubblico transito in modo tale da non creare pericolo agli utenti della strada;
5. al mantenimento di tutte le aree di proprietà pulite ed in perfetto ordine, libere da sterpaglie, cespugli, rovi ecc. attraverso tagli periodici della vegetazione al fine di evitare rischi igienico – sanitari e di propagazione incendi.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere realizzati con la massima tempestività e comunque entro il termine di 3 (tre) mesi dall'affissione della presente all'Albo Pretorio che si intenderà avvenuta il 05/02/2014

Tali interventi dovranno essere effettuati periodicamente in modo da garantire la perfetta pulizia ed efficienza idraulica degli scoli e delle opere idrauliche connesse.

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica in genere, sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza.

AVVERTE

Che è assolutamente vietato:

- procedere alla pulizia attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di prodotti chimici diserbanti e disseccanti;
- rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde dei corsi d'acqua;

Che il materiale proveniente dalla pulitura degli scoli, deve essere rimosso a cura e spese degli interessati, come normale pratica agronomica di manutenzione dei fossi di scolo;

Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino delle adeguate condizioni igienico – sanitarie ed idrauliche dei corsi d'acqua avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico dei soggetti inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia;

Che l'inosservanza delle suindicate prescrizioni comporterà, fatte salve le norme penali, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. n. 267/2000, art. 7 bis. e s.m.i. da €

25,00 ad € 500,00), del Codice della Strada (da € 143,00 ad € 639,00) o da altre disposizioni regolamentari o di legge

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e l'immediata diffusione della presente mediante affissione nei luoghi pubblici, sul sito internet del Comune e comunicata alle associazioni locali degli agricoltori affiche ne diano comunicazione agli iscritti operanti nel territorio comunale.

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- Stazione Carabinieri di San Pietro Vernotico;
- Locale Comando di Polizia Municipale;
- Comando Guardia di Finanza San Pietro Vernotico
- Segretario Comunale.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 1199 del 24.11.1971).



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Michele ZACCARIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Zaccaria", written over the printed name.

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà per giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

IL MESSO COMUNALE
Augusto PENNETTA

Segretario Generale
Dott. COSIMO ANTONIO PASSIATORE

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ in _____ io sottoscritto ho notificato il presente atto al sig. _____ consegnandone copia a mani _____

IL RICEVENTE

IL MESSO/AGENTE di POLIZIA LOCALE